



## UNA ESTATE IMPEGNATA

*Campi scuola, teatro e ... altro*

Il termine "vacanze" si può prestare a varie interpretazioni a seconda del valore che siamo abituati a dare al tempo. Per il solito, la vacanza viene intesa come una evasione dalle solite occupazioni per rilassarsi e ritemperarsi nella persona e nel cervello per potere affrontare con nuovo vigore la vita di impegno quotidiano. C'è chi trascorre questo tempo non facendo assolutamente nulla, chi si dedica ai lavoretti, chi va al mare o in luoghi di villeggiatura. C'è anche un altro modo di trascorrere le vacanze: dedicarsi, almeno per un po', alla crescita personale. Stretti da un tempo che scorre via troppo velocemente, molto spesso rimangono indietro proprio quelle attività che ci fanno bene perché ci aiutano a crescere sviluppando in noi le risorse necessarie ad una crescita armoniosa della personalità; è bene perciò, approfittare dei momenti di "vacanza" dalle pressanti attività quotidiane per "costruire" un qualcosa piuttosto che perdersi esclusivamente nel dolce far nulla o nel divertimento.

È questo il motivo per cui, la vita parrocchiale offre, nell'estate, varie occasioni per fare a se stessi del "bene": tra giugno e luglio la piccola stagione di commedie al teatro all'aperto che ha visto il tutto esaurito ai quattro spettacoli che si sono tenuti; i campi scuola per bambini e ragazzi: i bambini di quinta elementare a Villa Alleluia alla fine di giugno; a luglio due gruppi di ragazzi tra la seconda media e la seconda superiore, a Puglianella; in agosto il gruppo delle famiglie a Cefafumo e un gruppetto di giovani a La Verna per un corso di esercizi spirituali.

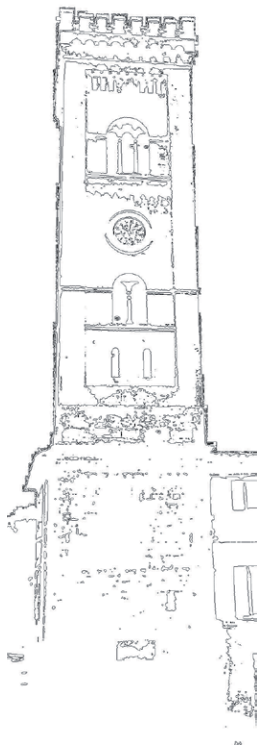
Non approfittare delle occasioni che vengono proposte per la crescita personale e spirituale diventa un vero 'peccato' quando sono frutto della trascuratezza per la vita spirituale o, peggio, dalla pigrizia. Nel corso dell'anno pastorale che sta iniziando, verranno pubblicizzate le iniziative in questo campo: approfittatene per crescere a tutte le età!

## SITUAZIONE ECONOMICA

### *Necessaria una più consistente collaborazione*

Attualmente la parrocchia si trova con i conti "in rosso" per circa 50.000 euro. Il motivo è noto e più volte ne abbiamo scritto: la sicurezza di tutti coloro che frequentano i locali in via Buozzi ci hanno costretto a fare i grossi lavori di ristrutturazione per un totale di € 141.000 euro. Abbiamo già pagato fatture per € 90.000, per cui restano circa € 51.200 per i lavori svolti all'ex-asilo, a questi si aggiungono altri lavori indispensabili per circa € 7.000 (riparazione danni del maltempo, manutenzione agli immobili) e € 5.000 di tassa diocesana.

I nostri creditori con pazienza aspettano che saldiamo i loro conti, ma certamente occorrerebbe cercare di fare presto. Vi chiediamo, nei limiti delle disponibilità di ognuno, di collaborare economicamente; vi ricordo che domenica 9 ottobre è la seconda domenica del mese, giornata in cui si svolge la raccolta per le opere parrocchiali. Inoltre, chi lo desidera, per offerte consistenti è possibile rilasciare una ricevuta valevole per la detrazione fino a € 1.000 dall'imponibile tassabile.



## IMMINENTI LAVORI AL CAMPANILE

### *Una situazione insostenibile*

A qualcuno parrà strano che si pensi a fare ulteriori lavori quando ancora abbiamo da finire di pagare quelli fatti. Purtroppo le urgenze non guardano al conto in banca: i solai che suddividono in ripiani il vano interno della torre campanaria stanno cedendo per l'usura degli anni e perché allora, fine anni venti del Novecento, furono realizzati in modo molto economico. Da anni sapevano di dover provvedere ad una straordinaria manutenzione, adesso non è più rinviabile perché salire sul campanile, anche solo per la ordinaria manutenzione, è diventato veramente pericoloso. Oltre a ciò, le facciate della casa canonica, soprattutto quella prospiciente la piazza San Marco, sono veramente deteriorate e così abbiamo preventivato una serie di lavori da iniziarsi nell'autunno del prossimo anno, quando pensiamo di aver finito di pagare i debiti. Già i progetti sono stati fatti e i permessi della competente Soprintendenza ottenuti, a giorni affideremo gli incarichi per la progettazione delle opere necessarie. Il vescovo diocesano, sensibile alla cura degli immobili parrocchiali, ci ha concesso di godere del contributo CEI, quello, per intenderci, che proviene dai fondi raccolti con la destinazione dell'otto per mille sulle tasse IRPEF mediante la firma nella casella "Chiesa cattolica". Dei 134.000 euro che sono stati preventivati come necessari, la CEI concederà un contributo di € 60.000, per il resto ci penserà la Provvidenza e ... i pievarini.

## RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE

### *Sempre la catechesi al centro della riflessione*

Giovedì scorso si è tenuto il Consiglio Pastorale Parrocchiale, formato dai rappresentanti dei gruppi attivi in parrocchia, per la programmazione dell'anno pastorale 2005 - 2006 e riflettere insieme sulla realtà della comunità. Al centro della riflessione c'è stata la riforma della catechesi dei bambini che dall'anno scorso è passata dalla sperimentazione al secondo anno di Cammino. È stato presentato al consiglio il progetto elaborato dal gruppo degli educatori ed animatori che hanno seguito il primo anno, a seguito della discussione sono stati evidenziati i punti considerati di maggiore importanza come: il senso di festa come parte importante della formazione, l'impegno a stimolare la capacità d'accoglienza della

comunità verso le nuove famiglie che stanno inserendo i figli attraverso il Cammino di formazione, la responsabilizzazione dei genitori nell'educazione religiosa dei figli, stimolare le famiglie a condividere tra loro gli impegni del Cammino.



## L'ANTICO ORGANO TRONCI

### *Nuove ricerche storiche*

Grazie al lavoro paziente di una giovane ricercatrice, presso l'Archivio di Stato di Pescia è stato ritrovato una lettera datata 14 febbraio 1786 scritto dall'organaro Benedetto Tronci all'amministratore granducale del patrimonio ecclesistico di Pescia il quale, a seguito della Soppressione del 1784 curava la gestione del patrimonio. In questa lettera si rende noto all'amministratore regio che il progettato trasferimento di un pregevole organo nella chiesa curata – cioè parrocchiale – di Pieve a Nievole pensato dell'amministrazione, era, a parere del Tronci, troppo oneroso per le modifiche da apportare e propone il trasferimento di un altro organo più adatto nella nostra chiesa e precisamente un organo proveniente del soppresso monastero di santa Maria in Pescia. Questo prezioso

documento ci consente di capire, anzitutto, come sia stato possibile che una piccola chiesa, tornata ad essere parrocchia solo nel 1782, potesse avere un organo di così grande importanza; inoltre ci rivela che quest'organo, anche nel caso che la richiesta del Tronci non avesse avuto seguito, è un organo risalente perlomeno alla metà del XVIII secolo, cioè un secolo più antico di quanto non si pensasse, anche se poi è stato più volte smontato e rimaneggiato fino all'inizio del Novecento. A questo proposito la parrocchia da ormai tre anni sta cercando il modo di poter restaurare questo prezioso strumento – il più grande che la ditta Tronci abbia costruito in zona – che si sta deteriorando al punto che tra non molto non sarà più possibile recuperare. Fino a pochi mesi fa, le speranze per un ricupero erano veramente assai remote, ma ultimamente, grazie all'interessamento appassionato del prof. M. Monici, docente presso il conservatorio di Udine, siamo entrati in contatto con una associazione che si interessa del restauro e del ricupero di organi antichi – "gli amici di Groppoli" – che ci ha dato qualche speranza.

## ISCRIZIONE AL CORSO CRESIMA PER ADULTI

### *Sollecito ad iscriversi*

Nel mese di ottobre inizierà il corso di cresima per coloro che non lo hanno fatto al momento stabilito. Vi chiediamo di passare la voce perché qui in parrocchia si tiene un solo corso l'anno. Gli incontri si svolgono una sera la settimana alle ore 21 per dodici incontri complessivi; se siete a conoscenza di persone adulte che ancora non hanno ricevuto il sacramento e sono interessate, proponete loro di iscriversi quanto prima in parrocchia.

### ROSARIO DEL GIOVEDÌ

Su iniziativa di un gruppo di persone, nella chiesa della Beata Vergine Madre della Chiesa in Via Nova tutti i giovedì alle ore 15,30 si terrà la recita del santo Rosario

# PENSIERO EUCARISTICO

*Dalla enciclica Chiesa de  
Eucharistia n° 22*

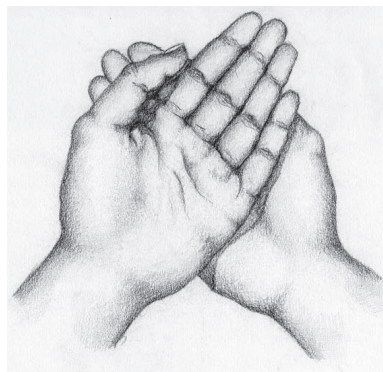
L'incorporazione a Cristo, realizzata attraverso il Battesimo, si rinnova e si consolida continuamente con la partecipazione al Sacrificio eucaristico, soprattutto con la piena partecipazione a esso che si ha nella comunione sacramentale. Possiamo dire che non soltanto ciascuno di noi riceve Cristo, ma che anche Cristo riceve ciascuno di noi. Egli stringe la sua amicizia con noi: « Voi siete miei amici » (Gv 15,14). Noi, anzi, viviamo grazie a Lui: « Colui che mangia di me vivrà per me » (Gv 6,57). Nella comunione eucaristica si realizza in modo sublime il « dimorare » l'uno nell'altro di Cristo e del discepolo: « Rimanete in me e io in voi » (Gv 15,4).

Unendosi a Cristo, il Popolo della nuova Alleanza, lungi dal chiudersi in se stesso, diventa « sacramento » per l'umanità, segno e strumento della salvezza operata da Cristo, luce del mondo e sale della terra (cfr. Mt 5,13-16) per la redenzione di tutti. La missione della Chiesa è in continuità con quella di Cristo: « Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi » (Gv 20,21). Perciò dalla perpetuazione nell'Eucaristia del sacrificio della Croce e dalla comunione col corpo e con il sangue di Cristo, la Chiesa trae la necessaria forza spirituale per compiere la sua missione. Così l'Eucaristia si pone come fonte e insieme come culmine di tutta l'evangelizzazione, poiché il suo fine è la comunione degli uomini con Cristo e in Lui col Padre e con lo Spirito Santo..

**DOMENICA 25 SETTEMBRE**  
Ordinazione sacerdotale del diacono  
Giovanni Papini nella chiesa Cattedrale  
di Pescia alle ore 17.

**DOMENICA 2 OTTOBRE**  
Raccolta di viveri per i poveri. Siate  
generosi perché c'è vero bisogno.

**DOMENICA 9 OTTOBRE**  
Raccolta per le opere parrocchiali.



## LA COMUNIONE SULLA MANO

*Un gesto importante da compiere bene*

Molto spesso, nel distribuire la comunione eucaristica, ci troviamo nell'imbarazzo di comprendere se il fedele desidera ricevere le specie eucaristiche tradizionalmente direttamente in bocca oppure sulla mano, perché il gesto, di per sé semplice, non viene fatto correttamente. Si richiama tutti a seguire le istruzioni qui di seguito espresse:

1. fermarsi, facendo un piccolo inchino di capo, un po' distanti da chi distribuisce in modo di poter...
2. distendere tutt'e due le braccia verso l'eucaristia mantenendo le mani all'altezza del petto
3. le mani, palme verso l'alto, sovrapposte l'una sull'altra
4. ricevuto il Corpo di Cristo, spostarsi verso l'esterno per lasciare il passo e
5. comunicarsi immediatamente prendendo l'ostia con la mano libera.

### **EVITARE DI:**

- Portarsi alla bocca l'ostia direttamente con la mano su cui la si riceve.
- Allontanarsi senza aver prima consumato la Comunione.

**DOMENICA 9 OTTOBRE**  
Giornata di ritiro del gruppo sposi.

**DOMENICA 16 OTTOBRE**  
Presentazione del primo anno del  
Cammino di Formazione alla Vita  
Cristiana ai genitori.

**DOMENICA 16 & 23 OTTOBRE**  
Cresime alla Messa delle ore 11,30.

**Parrocchia dei Santi Pietro apostolo e Marco evangelista**  
**P.za San Marco, 1 — 51018 Pieve a Nievole — Tel. e FAX 0572.82784**